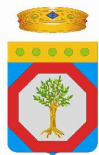


Comune di
Brindisi

Regione Puglia



Provincia di
Brindisi



Committente:



TAIGETE SOL S.R.L.
VIA MERCATO 3/5 CAP 20121 MILANO (MI)
c.f. 12502490969



Titolo del Progetto:

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrifotovoltaico
dotato di accumulo denominato "Bardi"**

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

Codice Pratica:

58LXIS7

N° Tavola:

A.3

Elaborato:

**CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA
DEI TERRENI**

SCALA:

N.D.

FOGLIO:

1 di 1

FORMATO:

A4

Nome file: **58LXIS7_ CDU_A.3.pdf**

Progettazione:



NEW DEVELOPMENTS S.r.l.
Piazza Europa, 14
87100 Cosenza (CS)

Progettisti:

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	01/08/2022	PRIMA EMISSIONE	New Dev.	CSC	CSC



SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

URGENTE

1/La sottoscritto Sisto Cosimo nato a Monopoli (BA)
e residente a Monopoli (BA) alla Via B. Sibilla 2
in qualità di Incaricato con la presente

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 30 comma 2, 3 e 4 del D.P.R. 380/01 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) il rilascio della certificazione urbanistica per uso _____
Dell'area individuata al N.C.T. di Brindisi al foglio n. _____ particella n. _____
Foglio n. **183**, particelle n. **198-218**

Si allega 1 seguente documentazione obbligatoria:

- 1) **Stralcio catastale** meccanografico rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi con evidenziato il mappale interessato
 - 2) Dichiarazione di conformità, ai sensi dell'art. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. sottoscritta da dichiarante o da tecnico abilitato;
 - 3) Attestazione di versamento dei diritti di segreteria da versare esclusivamente con Bonifico Bancario su IBAN IT68T0I03015900000001975066 - Tesoreria Monte dei Paschi di Siena - nella seguente misura:
 - a) Inferiore o uguale a 5 particelle catastali **f. 51,00**
 - b) da 6 a 10 particelle catastali **€. 78,00**
 - c) oltre 10 particelle catastali, per ogni particella **€. 10,00**
- Munirsi di n° 1 **marca da bollo da C. 16,00** da apporre sul certificato al momento del rilascio.

Brindisi li 24/07/19

Con osservanza

Avvertenze:

- 1) Il Certificato di Destinazione Urbanistica conserva validità non _____ dell'alienante o di uno dei condividenti
- 2) Le domande prive della documentazione definitivamente archiviate previa comunicazione _____
- 3) Nel caso che il Certificato di destinazione urbanistica comunale entro il termine perentorio _____ sostituito da una dichiarazione del dichiarante, nonché la destinazione urbanistica dei terreni di questi ovvero la prescrizione, da _____



COMUNE DI BRINDISI
Prot. N° 0075561
in Arrivo del 30-07-2019 - 8:37:32



a data di rilascio se, per dichiarazioni urbanistiche, non verranno esaminate e, per tanto responsabile del competente ufficio della relativa domanda, può essere stante l'avvenuta presentazione della domanda o adottati, ovvero l'inesistenza e approvato, di strumenti attuativi.

mento

4U0200832974001320386473

Il bonifico è in attesa di essere inviato

ORDINANTE

Nominativo SISTO COSIMO
 IBAN IT54U0200832974001320386473
 Banca UNICREDIT SPA
 Filiale MONOPOLI, VIA TENENTE VACCA, 23
 70043 MONOPOLI

DATI DEL PAGAMENTO

Importo 102,00 EUR
 Commissioni 2,33 EUR
 Importo totale 104,33 EUR
 Causale Pagamento URGENZA Richiesta
 CDU Brindisi FOGLIO 183 P.lle
 198-218

BENEFICIARIO

Nominativo COMUNE DI BRINDISI
 IBAN IT68T0103015900000001975066
 Banca BANCA MONTEPASCHI DI SIENA
 S.P.A.
 Filiale FILIALE DI BRINDISI, PIAZZA CAIROLI
 N. 17 72100 BRINDISI

TRN 1101192120497951
 Data 31 lug 2019
 esecuzione
 Data e ora 31 lug 2019 16:00
 inserimento
 Canale INTERNET

Si prega di considerare l'ambiente prima della stampa

I contenuti di questa pagina sono da considerare a titolo puramente informativo e non sostituiscono in alcun modo le comunicazioni ufficiali della Banca. EN
 UniCredit S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A - 20154 Milano. Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1
 uncredit.it



IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza prot. Gen. n° 75561 del 30/07/2019, presentata da SISTO COSIMO

VISTO il Programma di Fabbricazione (Adottato con le D.C.C. n°29 del 06-07-1964 e D.G.M. n°31/B del 15-01-1965, Approvato dalla G.P.A. rispettivamente il 10-07-1964 al n°29931/4 e il 22-01-1965 al n°7368/4 e dal Ministero dei LL.PP. di concerto con quello della Sanità con Decreto Interministeriale 12-02-1965 n°610, modificato ed integrato con D.G.M. n°1902/septies e n°1902/octies adottate il 27-09-1973 e ratificate con D.C.C. n°100 e n°101 adottate il 22-10-1974);

VISTA la variante generale al P.F. e R.E., adottata con delibera C.C. nn. 2 e 3 dell'8-1-1980, n.4 del 9-1-1980 e n.5 del 10-1-1980;

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune adottato dal C.C. con delibera n°6 del 10-01-1980 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n°7008 del 22/07/1985, n°5558 del 07/07/1988 e n°10929 del 28/12/1988 (resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n°1986 del 23/02/1989);

VISTO l'Adeguamento Cartografico del P.R.G. di cui all'atto deliberativo del Commissario ad Acta n°4 del 30-09-1998 in attuazione della D. G.R. n°6793 del 17-11-1992;

VISTO l'Adeguamento del P.R.G. alla Legge n°56/80, atto ricognitivo D.C.C. n°94 del 24-07-2001;

VISTO l'Adeguamento al Piano Urbanistico Tematico Territoriale-Paesaggio e Beni Ambientali adottato dal Consiglio con deliberazioni n° 43 dell'8/4/2002, n°139 del 29-10-2002 e n° 49 del 31-05-2006;

VISTO il Parere paesaggistico della Regione Puglia in merito all'Adeguamento del P.R.G. al Piano Urbanistico Tematico Territoriale/Paesaggio giusta D.G.R. n°1202 del 26-07-2007;

VISTA la D.G.R. n° 1885 del 27-10-2015 di approvazione dell'adeguamento del vigente P.R.G. al P.U.T.T./p e successiva D.C.S._C.C. n°365 del 25-11-2015 di recepimento della nuova carta idrogeomorfologica per il territorio di Brindisi;

VISTO l'art.30 del D.P.R. n° 380 del 06-06-2001 e ss. mm. ii.;

VISTA la D.C.C. n.56 del 3/12/2012 di Adozione della Variante al PRG di recepimento del Piano di Rischio dell'Aeroporto del Salento e successivo riscontro alle Osservazioni D.C.C. n° 68 del 29-10-2014;

CONFORMEMENTE a quanto previsto dal vigente P.T.C.P. del Comune di Brindisi, la sottoscrizione del presente atto attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il rispetto dei livelli essenziali di trasparenza e l'adozione delle misure abbinate al processo correlate al grado di esposizione al rischio.

CERTIFICA

ai fini dei citati commi che il terreno distinto in catasto al foglio di mappa:

particelle:

198-218-----

183--

risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

per il PRG:zona E agricola-----



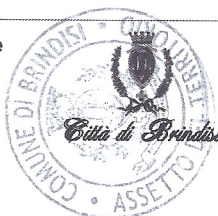
con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione del predetto strumento urbanistico allegate in stralcio:

Sono fatte salve le N.T.A. degli A.T.D. del P.U.T.T./p approvato con D.C.S._C.C. n.365 del 25/11/2015 e le N.T.A. del vigente P.P.T.R. Puglia Approvata con D.G.R. n.176 del 16/02/2015 e ss.mm.ii..

Il terreno rientra in parte nella perimetrazione di cui al Piano di Bacino della Puglia, stralcio "Assetto Idrogeologico", sottoposto alle relative misure di salvaguardia di cui alla deliberazione del C.I. dell'Autorità di Bacino n°39/2005.

redatto da:
L'Istruttore Tecnico geom. Luana COSMAI

Il Funzionario Responsabile
arch. Marcella MARANGIO



IL DIRIGENTE
arch. Marina CARROZZO

Man

Piano Regolatore Generale

Estratto dalle Norme Tecniche di Attuazione

Art. 48 - Norme particolari per la zona E.

1) La zona E comprende le parti del territorio attualmente destinate ad usi agricoli, per le quali il piano si propone l'obiettivo della tutela e conservazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche, da attuarsi mediante il mantenimento e la ricostruzione di attività agricole compatibili con l'obiettivo medesimo.

2) Le costruzioni ammesse sono le seguenti:

a) abitazioni dei coltivatori diretti, mezzadri o fittavoli addetti alla conduzione del fondo, dei proprietari conduttori del fondo il cui reddito derivi in prevalenza dall'attività in campo agricolo (art.12 legge 9.5.1975 n.153), del personale di custodia o addetto permanentemente alla lavorazione dei fondi o al funzionamento delle relative attrezzature;

b) magazzini per il ricovero di attrezzi e scorte, edifici per la conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti (silos, cantine, frigoriferi, caseifici) edifici per allevamenti zootecnici, locali per la vendita diretta dei prodotti, serre e ogni altra costruzione connessa all'esercizio dell'attività agricola delle aziende.

3) In tali aree sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura con l'allevamento del bestiame e con le industrie estrattive.

4) Lungo la costa, in una fascia compresa fra i 400 m e gli 800 m dal confine del demanio marittimo sono ammesse localizzazioni di campeggi nonché di strutture ricettive di turismo sociale, previa predisposizione di apposita variante al P.R.G. contenente l'inquadramento generale della ricettività turistica all'aperto nel rispetto delle ll. r.r. n.35/79 e n.56/80.

5) Il P.P.A. fisserà particolari caratteristiche ubicazionali e dimensionali per dette attrezzature contestualmente agli indirizzi fissati dal programma pluriennale di attuazione.

6) Negli interventi di restauro o ristrutturazione degli edifici e dei manufatti esistenti, così come nella progettazione di nuove costruzioni, si dovrà prestare particolare attenzione al problema del decoro architettonico, dell'impiego dei materiali, della tutela delle caratteristiche architettoniche e tipologiche della tradizionale edilizia agricola locale anche mediante la creazione di opportune zone di rispetto.

7) Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla presentazione da parte del richiedente, in aggiunta alla documentazione richiesta dal vigente regolamento edilizio di un piano di sviluppo aziendale, o in assenza del piano, di una certificazione dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura attestante la idoneità tecnica e produttiva degli interventi nei termini di cui all'art.2 della L.R. n.66 del 31/10/1979. Tale piano, o la certificazione dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, potrà contenere le previsioni di:

- annessi rustici e impianti produttivi agricoli;
- impianti agro-industriali;
- residenze di addetti alla attività agricola.

I termini e le caratteristiche ammissibili delle suindicate tipologie di costruzione sono indicati così di seguito:

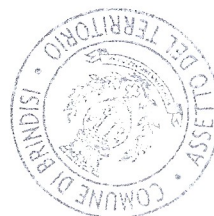
a) Annessi rustici e impianti produttivi agricoli.

L'edificazione di annessi rustici e impianti produttivi agricoli per:

- il ricovero di bestiame;
- il deposito e la riparazione di attrezzi e macchinari agricoli;
- fienili, silos e similari;
- attrezzature tecnologiche relative alla conduzione agricola del fondo ed alle attività agricole connesse;

è consentita nei seguenti limiti:

- Area totale minima del lotto: 20.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità 0,03 mc/mq.
- Altezza massima degli edifici: 7,00 m
- Altezza massima dei corpi tecnici o maggiori



altezze rinvenienti da esigenze tecnologiche: 10 m

- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m
- Distanza minima dal filo stradale:
- 40 m da superstrade e autostrade;
- 30 m da strade statali;
- 20 m da strade provinciali;
- 10 m da altre strade.

b) Impianti agro-industriali.

L'edificazione di costruzioni destinate alla lavorazione, conservazione e prima trasformazione dei prodotti agricoli o zootecnici è consentita nei seguenti limiti:

- Area totale minima del lotto: 30.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità da calcolarsi sul complesso dei fondi costituenti l'unità aziendale singola o associata anche mediante conferimento dei singoli diritti di edificazione ad un unico lotto: 0,05 mc/mq

- Altezza massima degli edifici: 8,50 m

altezze rinvenienti da esigenze tecnologiche: 10 m

- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m
- Distanza minima dal filo stradale: - 40 m da superstrade e autostrade;
- 30 m da strade statali;
- 20 m da altre strade;

c) Residenze agricole.

Esclusivamente in connessione con le costruzioni di cui ai precedenti artt. a) e b), sono ammesse costruzioni destinate alla abitazione dei lavoratori addetti, purchè nella condizione di cui all'art.9 della L.R. n.66 del 31.10.79 e con le caratteristiche di cui all'art.9 della medesima legge.

Siffatte costruzioni, che si intendono dover far parte di una unità aziendale, devono rispettare i seguenti indici:

- Area minima totale del lotto: 20.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità: 0,03 mc/mq
- Altezza massima degli edifici: 7,00 m
- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m
- Distanza minima dal filo stradale:
- 40 m da superstrade e autostrade;
- 30 m da strade statali;
- 20 m da strade provinciali;
- 10 m da altre strade.

L'istruttore Tecnico Luana COSMAI